



Prodotti specifici per le esigenze del mercato

MP Filtri, specializzata nella progettazione e produzione di prodotti e strumenti per la filtrazione oleodinamica, prosegue la sua vocazione internazionale. L'impresa continua a investire in ricerca e sviluppo per il lancio di prodotti sempre più adeguati alle esigenze dei mercati di riferimento

ATTILIO ALESSANDRI

MP Filtri è un'azienda con sede a Pessano con Bornago, specializzata in prodotti per la filtrazione nel settore oleodinamico. Fondata da Bruno Pasotto nel 1964, è ancora oggi di proprietà della stessa famiglia, impegnata direttamente

con la presenza dei figli Giovanni e Monica Pasotto, rispettivamente CEO e CFO dell'azienda. Interessata da un costante processo di crescita che a partire dagli anni duemila ha determinato la sua progressiva trasformazione in multinazionale,

l'azienda conta su un organico di circa 400 dipendenti e un fatturato consolidato di circa 65 milioni di euro. MP Filtri studia, sviluppa, produce e commercializza una vasta gamma di filtri per azionamenti oleodinamici e dispositivi per

il controllo della contaminazione, oltre a una linea completa di componenti per le trasmissioni di potenza e accessori per le centraline idrauliche, perseguendo la filosofia della personalizzazione del prodotto in base alle precise e mutevoli richieste del mercato.

Presenza internazionale

Nel corso dell'ultimo decennio, l'azienda ha migliorato la presenza in tutti i più importanti mercati mondiali, potendo contare su otto filiali commerciali e operative in Germania, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Russia, India e Cina e un network globale di rivenditori e distributori presenti in oltre cento Paesi. Un'attenta selezione del personale, che si caratterizza innanzitutto per una profonda conoscenza dei mercati locali, è una delle chiavi per l'efficienza delle filiali estere. È stato il caso anche delle due più recenti, come quella in India, aperta nel 2012, seguita due anni dopo da quella russa, con entrambi i Paesi che hanno da subito risposto con crescita a doppia cifra. Altro aspetto fondamentale, è

quello di porsi come partner per gli utilizzatori che abbracciano svariati campi di applicazione e settori industriali differenti: dal comparto delle energie rinnovabili all'agricoltura, dall'industria manifatturiera ai produttori di macchine operatrici mobili. Questo permette di differenziare il business e, come è accaduto anche in passato, di sopperire in modo ideale ai momenti di calo economico di un determinato segmento.

Un aspetto importante che permette a MP Filtri di crescere in competitività è rappresentato dal settore ricerca e sviluppo. Gli investimenti dedicati a questa parte fondamentale delle attività aziendali sono un fattore indispensabile, così come la capacità di acquisire e analizzare le informazioni e le tendenze provenienti dal mercato e dalla concorrenza. Questo impegno continuo si è concretizzato nel 2017 con l'importante investimento, circa 4 milioni di euro, per la realizzazione del nuovo laboratorio di 1.200 m² presso la sede principale a Pessano con Bornago. Un centro all'avanguardia che consente a MP Filtri di effettuare ricerche e test ad ampio raggio, anche in condizioni estreme, per perfezionare i prodotti e studiare nuove soluzioni. Diventa fondamentale il rapporto di continuo scambio di informazioni e risultati ottenuti tra il settore ricerca e l'ufficio tecnico: due parti dell'azienda che lavorano in perfetta simbiosi per contribuire al perfezionamento delle soluzioni.

Nuovo contatore di particelle portatile LPA3.
Nella foto di apertura della pagina precedente:
l'Headquarters - Italia di MP Filtri.



Sempre nel settore ricerca, in Gran Bretagna è attivo il centro specializzato sulla linea di prodotti più elettronici, che già negli anni 90 ha permesso all'azienda di acquisire una posizione importante nel campo dei dispositivi per il controllo della contaminazione degli oli. Qui di seguito segnaliamo alcune importanti soluzioni tecnologiche per la gestione degli oli.

Contatore di particelle portatile LPA3

Il sito produttivo inglese, come detto, è un centro all'avanguardia nel campo della progettazione e produzione degli strumenti di rilevamento delle contaminazioni. Proprio a quest'area appartiene una novità recentemente lanciata sul mercato: il contatore di particelle portatile LPA3. Definito come un vero e proprio laboratorio portatile di ultima generazione: si avvale di importanti innovazioni introdotte nella tecnologia ottica e dei fotodiodi, innovazioni che consentono un controllo rapido, accurato e completo della contaminazione dei fluidi nei sistemi oleodinamici, con un grado superiore di affidabilità e precisione. Pensato per operare efficacemente in qualsiasi contesto applicativo, LPA3 è innovativo anche nel design che ne fa uno strumento robusto, compatto ed ergonomico, con ingombri e peso ridotti rendendolo pratico da utilizzare anche in ambienti di lavoro critici. È ormai noto che l'80% dei danni ai sistemi oleodinamici è causato proprio dalla contaminazione da particelle solide dovute, ad esempio, all'usura o a una pulizia dell'olio non eseguita correttamente. La tecnologia di LPA3 permette di predeterminare le condizioni di funzionamento del fluido e di attivare con tempestività tutte le procedure di manutenzione utili a prevenire il verificarsi di guasti, a

FILTRAZIONE

garanzia della massima continuità di esercizio e di durata del ciclo di vita dei componenti, con una consistente riduzione dei costi e dei tempi di fermo macchina. Rispetto al suo predecessore LPA2, che già consentiva di misurare, segnalare e visualizzare automaticamente la contaminazione da particolato, il livello di umidità, la pressione e la temperatura del sistema, il nuovo contatore portatile di particelle introduce nuovi standard nel settore, con molteplici funzionalità avanzate, a partire dalla possibilità di programmare volumi superiori di campione con tempi 16 volte più rapidi. La tecnologia a LED accresce il livello di precisione anche in ambienti critici, mantenendo la sua funzionalità a temperature comprese tra -10°C e +80°C. Un altro passo in avanti è compiuto dall'elevato livello di programmazione e personalizzazione dei volumi di campionatura (fino a 100 ml/min) e quantità di prove eseguibili contemporaneamente. Qualunque sia il campo di utilizzo, è prevista un'ampia gamma di formati di reportistica, con la possibilità di scaricare i dati tramite connessione



EliXir®, nuova famiglia di filtri in linea a bassa pressione fino a 16 bar.

USB o di stamparli 'sul posto' tramite stampante termica opzionale. Grandi miglioramenti sono infine stati apportati nella praticità d'uso: il display a colori touch screen da 10" in alta risoluzione è completamente programmabile per attivarne le funzionalità. Infine, la memoria integrata permette di archiviare fino a 4.000 prove.

Novità EliXir® cambia il concetto di filtro

Tra gli ultimi nati in casa MP Filtri c'è EliXir®. Si tratta un nuovo concetto di filtro con connessioni

in linea per circuiti oleodinamici a bassa pressione fino a 16 bar. Disponibile in tre versioni e quattro grandezze, la nuova generazione di prodotti sviluppata dall'azienda milanese promette una rivoluzione in termini di design, affidabilità, durata e attenzione all'ambiente. Le testate realizzate in alluminio e il contenitore in materiale plastico permettono di ridurre il peso complessivo del 10% rispetto ai precedenti spin-on. Il nuovo design relativo alla connessione del corpo del filtro con l'elemento filtrante e tra il corpo stesso ed il contenitore rende il sistema complessivo di tenuta più affidabile e particolarmente adatto ad applicazioni in campo agricolo e forestale, oltre che per le macchine del settore edile. Il minor impatto ambientale è assicurato dalla possibilità di sostituire il solo elemento filtrante FEX durante gli interventi di manutenzione. Questa novità si inserisce nella strategia e volontà di MP Filtri di fornire il settore oleodinamico di un prodotto sempre più performante e capace di interpretare le nuove esigenze di basso impatto e rispetto per l'ambiente. Fino a non molti anni fa, infatti, questi aspetti erano quantomeno secondari in molti ambiti lavorativi: basti pensare al mondo

agricolo oggi spinto, oltre che da rinnovate sensibilità, anche dagli effetti delle normative (i.e. Tier 5) che impongono ai costruttori di trovare soluzioni che permettano di rispettare maggiormente l'ambiente. Proprio per assecondare questa tendenza, nasce l'idea di proporre una soluzione sostitutiva ai classici sistemi Spin-On, convertendo e adattando tecnologie già sperimentate con successo in diversi settori industriali. EliXir® sarà in grado di apportare benefici importanti, grazie alle sue caratteristiche come il peso ridotto e la maggior portata del filtro, facendo la differenza soprattutto durante le fasi di manutenzione. La soluzione, infatti, consente di sostituire e smaltire la sola parte filtrante.

WiFi per l'integrazione a Industria 4.0

MP Filtri ha lanciato il monitor in linea per la misurazione della contaminazione ICM 4.0 a marzo 2020 alla fiera Conexpo di Las Vegas, progettato per portare la potenza della connessione WiFi agli operatori e per essere pienamente compatibile con l'Industria 4.0. La sua caratteristica principale risiede nell'affidabile WiFi integrato che consente agli utilizzatori di tracciare le prestazioni ed i livelli di contaminazione di ogni singola macchina in tempo reale. I risultati sono automaticamente scaricati e possono essere monitorati tramite diverse modalità di riscontro come la nuova app, il sistema cloud posseduto dall'utilizzatore, un browser sicuro e sofisticati programmi creati appositamente per l'ICM 4.0 da MP Filtri per analizzare sia le prestazioni delle singole macchine che l'attuale stato di contaminazione dell'intera struttura. Le innovative caratteristiche della tecnologia ottica a LED e a fotodiodo forniscono

la misurazione completa su otto canali: ICM 4.0 offre un monitoraggio continuo e completo della 'salute' dell'impianto oleodinamico, mentre la tecnologia di manutenzione predittiva salvaguarda la macchina migliorando la produttività e riducendo sia i costi che i fermo-macchina non pianificati. L'accuratezza di ICM 4.0 è pari a 1/2 codice per 4, 6, 14 µm(c). I dati di contaminazione vengono misurati e visualizzati sul display secondo i formati standard internazionali: ISO 4406:2017, NAS 1638, AS 4059E. Altre importanti caratteristiche e vantaggi del nuovo ICM 4.0 sono: ottima connettività, attraverso l'utilizzo della tecnologia WiFi all'avanguardia; risultati accurati e dettagliati, ottima ripetibilità e completa misurazione su otto canali; monitoraggio in tempo reale, continuo e costante controllo dello stato di salute dell'impianto; tecnologia di manutenzione predittiva, identificando ogni cambiamento dei parametri prima che impattino sulle prestazioni; grande capacità di memoria, potendo memorizzare fi-

no a 4000 prove per ogni macchina; resistente e duraturo, costituito da un corpo di alluminio pressofuso con grado di protezione IP 65/67; facile e veloce personalizzazione dei risultati del test, modificando i tempi di lettura e di intervallo tra un test e l'altro secondo le necessità; compatto e adatto ad essere installato anche in ambienti piccoli e confinati; facile da utilizzare: semplice interfaccia, indicatori multicolori e di allarme per riconoscere velocemente un problema, segnali di allarme in con uscita; accessibilità: controllo di tutti i dispositivi in funzione tramite l'app od il sito web via WiFi o con sistemi cloud basati su client; analisi dei trend in tempo reale in opzione; ideale per circuiti oleodinamici, di lubrificazione e per fluidi sottomarini; flessibilità di controllo in manuale, in automatico e da remoto.

ICM 4.0 è compatibile con l'Industria 4.0, può essere combinato al pacchetto cloud dell'utilizzatore e le prestazioni e i livelli di contaminazione sono abilitati per ogni singola macchina così da poter essere letti in tempo reale, e per conoscere cosa sta accadendo, da casa, dall'ufficio, fuori sede e da qualunque parte del mondo. È più di un contatore di particelle: il prodotto può automaticamente misurare e visualizzare sul display i livelli di umidità relativa e di temperatura dei fluidi oleodinamici. Può essere installato direttamente dove sono richieste misurazioni e analisi costanti e dove lo spazio e i costi sono limitati. ICM 4.0 offre una tecnologia LED di precisione all'avanguardia, viene costruito e assemblato con particolare attenzione ai dettagli ed è supportato da software progettati e sviluppati essenzialmente per ICM 4.0 per portare i professionisti dell'industria in una nuova era dell'informazione.



Nuovo monitor per la contaminazione in linea ICM 4.0, compatibile all'Industria 4.0.



Laboratorio di ricerca e sviluppo presso la sede principale di MP Filtri a Pessano con Bornago.